

LOTTA ALLA DROGA

Coca nascosta nel reggiseneno In manette la pusher donna Spacciava sotto casa. Sequestrati 16mila euro



L'arresto è stato eseguito dalla squadra mobile dopo aver tenuto sotto controllo i movimenti della coppia

ANCORA spacciatori arrestati. Ancora droga che circola in città, nonostante negli ultimi mesi gli sforzi delle forze dell'ordine si siano concentrati nella lotta allo spaccio. Questa volta a finire in manette è stata una coppia di spacciatori che sono stati tenuti sotto controllo dagli agenti della squadra mobile. La coppia, lui pregiudicato marocchino di 35 anni e lei 45enne polacca, sono stati arrestati in flagranza di reato. La donna stava spacciando cocaina nella zona di via del Romito, a pochi passi dalla propria abitazione, sotto gli occhi dei passanti. Gli uomini della sezione antidroga della squadra mobile sono intervenuti fermando la donna e hanno inoltre sequestrato 60 grammi di cocaina e 16.000 euro provento dell'attività di spaccio.

L'altro pomeriggio il marocchino,

PRATO

già noto alle forze dell'ordine, si è recato nell'abitazione della 45enne dove gli agenti hanno approfittato del momento dell'apertura della porta per sorprenderli ed entrare all'interno della casa. Sul tavolo, in una busta, sono stati trovati 2400 euro, presumibilmente la cifra che la donna avrebbe dovuto pagare al marocchino che addosso aveva 54,25 grammi di cocaina. Inoltre nascosti nel reggiseneno della donna sono stati altri 7,42 grammi dello stesso stupefacente. Le manette sono scattate per tutti e due. Nel corso della perquisizione, chiuse in altre buste, sono stati trovati altri 13.600 euro più diversi telefoni cellulari usati per comunicare con i clienti. La donna è ora agli arresti domiciliari mentre l'uomo è stato portato in carcere.

MA NON è l'unica operazione an-



A Galceti

La polizia municipale è intervenuta con i cani antidroga, Akron e Devil, al parco di Galceti dove era stata segnalata la presenza di alcuni spacciatori. I cani hanno condotto gli agenti al nascondiglio della droga: ritrovato un panetto di hashish nel parco

tidroga avvenuta nella giornata di lunedì. Nel tardo pomeriggio, l'Unità cinofila della polizia municipale, durante il servizio finalizzato alla prevenzione e alla repressione dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti, si è recata al parco di Galceti dove erano state segnalate alcune persone impegnate in attività di spaccio.

Gli agenti hanno iniziato la perlustrazione del parco con l'ausilio dei due pastori tedeschi in forze all'unità cinofila. I due cani, Akron e Devil, fatti pochi metri rispetto all'entrata principale, sotto una panchina, hanno segnalato al conduttore la presenza di sostanze stupefacenti.

Gli agenti hanno trovato nascosto tra l'erba, nel punto indicato dai cani, un panetto di hashish di 1,40 grammi, sostanza che è stata sequestrata e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

ARRESTATO ANCHE IL COMPLICE

INSIEME ALLA DONNA, POLACCA DI 45 ANNI, È FINITO IN MANETTE UN MAROCCHINO PLURIPREGIUDICATO. LA COPPIA SPACCIAVA SOTTO CASA DELLA DONNA. L'OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE



Il comandante Gabriele Stiffanelli insieme a Anna Tofani e alla presidente nazionale del Soroptimist Leila Picco

CARABINIERI IERI L'INAUGURAZIONE

Una stanza protetta riservata alle donne vittime di maltrattamenti

PRATO

PRATO apripista toscana nella realizzazione dell'aula per le audizioni delle donne vittime di violenza grazie al protocollo d'intesa con il comando generale dei carabinieri voluto dal Soroptimist international d'Italia che ha promosso il progetto «Una stanza tutta per sé». È stato, infatti, il Soroptimist di Prato che per primo, in Toscana ha dedicato all'interno della caserma dei carabinieri un ambiente confortevole e rassicurante, adatto a sostenere la donna nel delicato momento che segue alla sua decisione di denunciare il dramma della violenza subita. Ieri, taglio del nastro alla caserma di via Picasso alla presenza del comandante, il tenente colonnello Gabriele Stiffanelli, delle autorità cittadine e delle rappresentanze soropti-

miste. La stanza sarà aperta ogni giorno dell'anno e le donne potranno bussare alla caserma dei carabinieri 24 ore su 24. A loro sarà garantito un ingresso riservato. Personale appositamente formato, riceverà le denunce delle donne. Un sofisticato impianto registrerà il loro drammatico vissuto.

Nella delicata azione di ascolto potranno essere coinvolti più soggetti a cooperare insieme: forze dell'ordine, Procura, servizi sociali, associazioni che in città fanno rete di sostegno. «Una stanza dell'accoglienza e dell'ascolto, per sconfiggere i timori e ritrovare fiducia – come hanno sottolineato tutti gli interventi alla presentazione della stanza delle audizioni - per rompere l'isolamento e trovare sostegno». «Una stanza tutta per sé» dove non avere più paura di denunciare le violenze.

M.C.

In breve

«Lupo Alpha»: il detenuto scrittore si racconta

Via Settesoldi

VIENE presentato oggi alle 17 nello spazio «Gradisca 1973», in via Settesoldi 30, il libro dal titolo «Lupo Alpha» scritto da Alfonso Figini, detenuto nel carcere della Dogaia e Paolo Dapporto. Un volume speciale perché è una storia che, se pur «liberamente tratta dalla vita di Alfonso Figini» La postfazione è di Massimo Niro, magistrato di sorveglianza di Figini.



L'ultima indagine del commissario Casabona

Corso Mazzoni

STASERA alle 21 alla libreria Giunti al Punto di Corso Mazzoni appuntamento con il giallo: Antonio Fusco, capo della Squadra Mobile di Pistoia, presenta la nuova indagine del suo commissario Tommaso Casabona nel libro «Il metodo della fenice» edito per i tipi di Giunti Editore.

Auto contro camion Due all'ospedale Traffico e disagi

Viale Fratelli Cervi

INCIDENTE ieri pomeriggio in viale Fratelli Cervi con feriti. Lo scontro è avvenuto a Santa Lucia tra un camion e un'auto. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale e un'ambulanza. Il conducente dell'auto e la figlia sono stati portati al pronto soccorso. Le loro condizioni non sono gravi. In poco tempo si sono formate lunghe code.

Droga e prostituzione nei circoli Attenuate le misure agli indagati

Via Bovio

HANNO OTTENUTO l'attenuazione della misura gli otto cinesi che ieri sono apparsi di fronte al tribunale del Riesame nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Prato su prostituzione e droga nel circolo di via Bovio gestito da Jacopo Hsiang. È uscita dal carcere Xiarong Yang, detta Giulia, ex compagna di Hsiang, difesa dall'avvocato Alessandro Fantappiè, è stata scarcerata e ora ha solo l'obbligo di dimora. Alla nuova compagna di Hsiang, Shufen Hu e a Shuangshuang, difese dall'avvocato Tiziano Veltri, sono stati concessi i domiciliari. Per gli altri sono stati confermate le misure applicate dal giudice pratese. Hsiang e Yang Ding aveva rinunciato al Riesame. Hsiang, accompagnato dai legali Giuseppe Nicolosi e Costanza Malerba, è stato ascoltato nuovamente ieri mattina in Procura.